



Info



UISP judo tradizionale

www.judotradizionale.com

Genitori

NIENTE SOTTO IL CIELO E' PIU' IMPORTANTE CHE L'EDUCAZIONE

L'Insegnamento di un Maestro di valore può influenzare molto e ciò che è stato appreso correttamente da una generazione potrà essere trasmesso a 100 generazioni.



Un bambino che scopre il judo è un bambino che apprende.

Se gli insegnanti hanno un ruolo essenziale sopra il tatami, i genitori sono accompagnatori e aiutanti durante il percorso di crescita e conoscenza del proprio io.

1. FAR SCOPRIRE IL JUDO...

- Per il suo bambino è una maniera di crescere e inserirsi in un più ampio contesto: la conoscenza della vita.
- Nell'età in cui i bambini iniziano la pratica del judo, il comportamento dei genitori è ancora un modello da imitare e al quale conformarsi.

2. IL JUDO E' PER I RAGAZZI:



- Una conoscenza del proprio corpo e dello sforzo, una scoperta dell'altro in un quadro sicuro con insegnanti qualificati.
- La scoperta del significato di rispetto, dei luoghi, dell'arbitro, del compagno, dell'insegnante.
- La costruzione del proprio carattere: il bambino impara sia dalle vittorie che dalle sconfitte.
- L'assunzione di un codice morale basato sui valori dell'educazione, del coraggio, della sincerità, dell'onore, della modestia, del rispetto, del controllo di sé, dell'amicizia.



3. IL JUDO E' ANCHE...

- Il confronto con l'altro evidenzia chiaramente il comportamento al quale il bambino si deve attenere: cosa si può o non può fare!
- Una occasione per valorizzare i progressi del bambino, senza esigere performances irrealistiche e fargli sopportare eccessive pressioni.
- Un'attitudine che mira a responsabilizzare il bambino, lo aiuta a fare da solo certi compiti, come annodare la cintura o rispettare gli orari dei corsi.
- Una possibilità di avere un ruolo importante nella vita di un club, arbitrare durante una competizione, avere funzione di organizzatore, allacciare rapporti con altri genitori e persone.